



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014

Milano, 6 novembre 2014

SNAI S.p.A.
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Indice

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Commento ai principali KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2014	Pag. 6
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 6
Stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
◆ Fatti di rilievo del terzo trimestre 2014	Pag. 7
Minimi garantiti	Pag. 7
Nuova offerta vincolante al gestore SIS S.r.l.	Pag. 7
Delibera Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. di fusione per incorporazione delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in SNAI S.p.A.	Pag. 8
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 8
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2014	Pag. 9
Conto economico complessivo consolidato dei primi nove mesi del 2014	Pag. 10
Conto economico complessivo consolidato del terzo trimestre 2014	Pag. 11
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.09.2014	Pag. 12
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.09.2014	Pag. 13
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 14
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 15
Principi contabili rilevanti	Pag. 15
Accordi per servizi in concessione	Pag. 17
Settori operativi	Pag. 18
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 20
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 28
Allegato 1: Composizione del gruppo SNAI al 30 settembre 2014	Pag. 62

**ORGANI SOCIALI
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente ed Amministratore Delegato

Giorgio Sandi

Amministratori

Stefano Campoccia */***
Mara Caverni */***
Giorgio Drago
Nicola Iorio
Enrico Orsenigo
Massimo Perona
Roberto Ruozi **
Sergio Ungaro */**/***
Mauro Pisapia
Barbara Poggiali **
Chiara Palmieri
Tommaso Colzi
Marcello Agnoli ****

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Codella

Collegio Sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016)

*Presidente
Sindaci Effettivi*

MariaTeresa Salerno
Massimo Gallina
Maurizio Maffeis

Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.

** Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Sergio Ungaro.

*** Componenti del Comitato Parti Correlate di cui è Presidente Sergio Ungaro.

**** Cooptato in data 13 ottobre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del dimissionario Gabriele Del Torchio, in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

Commento ai principali KPI del periodo

Il terzo trimestre 2014 evidenzia una buona performance del Gruppo rispetto allo stesso periodo del 2013. I ricavi segnano infatti un +31% superando i 130 milioni di euro mentre l'EBITDA si attesta a 26,4 milioni di euro (+71,7% rispetto ai 15,4 milioni del terzo trimestre 2013). Nello stesso periodo l'EBITDA Adj è risultato pari a 29,8 milioni di euro contro 16,9 milioni di euro del terzo trimestre 2013 (+76,6%) e l'EBIT mostra anch'esso un netto miglioramento incrementando da -0,2 milioni di euro del terzo trimestre 2013 a 12 milioni di euro dello stesso trimestre del 2014.

Con riferimento ai primi nove mesi i ricavi del Gruppo mostrano un incremento di circa l'11,8%, passando da 352,4 milioni di euro del 2013 a 393,9 milioni di euro nell'equivalente periodo del 2014, da attribuirsi principalmente all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi derivanti dalle VLTs e da quelli derivanti dalle scommesse su eventi virtuali lanciate a dicembre 2013, a cui si contrappone la diminuzione dei ricavi delle scommesse ippiche. I ricavi delle scommesse sportive sono sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto di un payout migliore (77,2% contro il 78,6% dei primi nove mesi del 2013) controbilanciato da una minore raccolta.

I ricavi delle VLTs incrementano a fronte dell'ampliamento della rete installata che, alla fine di settembre, vede presenti sul territorio 4.858 macchine certificate. I rimanenti 194 diritti sono in fase di riallocazione, come già previsto da piano di spostamento in locali più performanti. La buona performance è comunque stata inferiore alle aspettative sia per il ritardo nella disponibilità di giochi a payout ridotto, sia per le attività di aggiornamento richieste da ADM.

Come già anticipato è stato rilevante l'impatto dell'introduzione a fine dicembre 2013 delle scommesse su eventi virtuali che hanno generato un movimento diretto di 262,5 milioni di euro e ricavi per 33,4 milioni di euro.

I ricavi delle AWP hanno pressoché recuperato il gap accumulato a giugno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma non è stato ancora totalmente ripianato l'effetto generato dall'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto.

L'EBITDA di Gruppo alla fine dei primi nove mesi dell'esercizio ha registrato un +25,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 64,5 milioni di euro dei primi 9 mesi del 2013 a 81,2 milioni di euro del corrispondente periodo del 2014.

I costi non ricorrenti, ammontano a 2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014 contro 5,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

• KPI

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2014	2013	€	%	2014	2013	€	%
Ricavi	393.917	352.351	41.566	11,8	130.226	99.379	30.847	31,0
EBITDA	81.158	64.457	16.701	25,9	26.371	15.356	11.015	71,7
EBITDA Adj	86.626	69.526	17.100	24,6	29.812	16.880	12.932	76,6
EBIT	35.323	17.914	17.409	97,2	11.996	(158)	12.154	>100
Risultato ante imposte	(9.845)	(14.437)	4.592	31,8	(2.549)	(13.164)	10.615	80,6
Risultato netto	(9.943)	(14.472)	4.529	31,3	(2.971)	(10.201)	7.230	70,9
Utile (perdita) diluito per azione	(0,09)	(0,12)	0,03	25,0	(0,03)	(0,09)	0,06	66,7

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 37 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

<i>migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2014
Ricavi e Costi non ricorrenti	
Costi relativi a consulenze non ripetitive	131
Sanzioni Amministrative per PREU	280
Minusvalenze per rottamazione	1.187
Incentivi all'esodo	265
Altri	147
Impatto su EBITDA	2.010

L'EBIT del gruppo dei primi nove mesi del 2014 è pari a 35,3 milioni di euro contro 17,9 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte del gruppo dei primi nove mesi del 2014 è pari a -9,8 milioni di euro contro -14,4 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Il risultato migliore rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio è ridotto dai maggiori ammortamenti e dal maggior carico di oneri finanziari.

La perdita netta di pertinenza del Gruppo dei primi nove mesi del 2014 è pari a 9,9 milioni di euro contro una perdita di 14,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 30 settembre 2014, è pari a 424 milioni di euro, a fronte di 443,4 milioni di euro a fine 2013. Il decremento di 19,4 milioni di euro è principalmente dovuto al favorevole andamento dell'attività ordinaria e ai benefici generati dal pagamento dilazionato dell'imposta unica nel periodo da maggio a settembre 2014.

• EBITDA, EBITDA Adj e EBIT

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<i>valori in migliaia di euro</i>	<i>Primi nove mesi</i>		<i>Variazioni</i>		<i>III trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>€</i>	<i>%</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
EBIT	35.323	17.914	17.409	97,2	11.996	(158)	12.154	>100
+ Ammortamenti imm. Materiali	13.434	14.654	(1.220)	(8,3)	4.423	5.021	(598)	(11,9)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	30.181	25.010	5.171	20,7	10.139	8.825	1.314	14,9
+ Perdite di valore nette	221	130	91	70,0	(28)	79	(107)	>100
+ Altri accantonamenti	(11)	816	(827)	>100	(459)	524	(983)	>100
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	79.148	58.524	20.624	35,2	26.071	14.291	11.780	82,4
+ Costi non ricorrenti	2.010	5.933	(3.923)	(66,1)	300	1.065	(765)	(71,8)
EBITDA	81.158	64.457	16.701	25,9	26.371	15.356	11.015	71,7
+ Parte corrente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti	5.468	5.069	399	7,9	3.441	1.524	1.917	>100
EBITDA Adj	86.626	69.526	17.100	24,6	29.812	16.880	12.932	76,6

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<i>valori in migliaia di euro</i>	<i>Primi nove mesi</i>		<i>Variazioni</i>		<i>III trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>€</i>	<i>%</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
EBIT	35.323	17.914	17.409	97,2	11.996	(158)	12.154	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(458)	(413)	(45)	10,9	(14)	(295)	281	95,3
+ Proventi Finanziari	1.137	993	144	14,5	380	257	123	47,9
+ Oneri Finanziari	(45.838)	(32.932)	(12.906)	(39,2)	(14.905)	(12.970)	(1.935)	14,9
+ Utili (perdite) nette su cambi	(9)	1	(10)	>100	(6)	2	(8)	>100
Risultato ante imposte	(9.845)	(14.437)	4.592	(31,8)	(2.549)	(13.164)	10.615	80,6

Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale

Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2014

I primi nove mesi del 2014 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive, pari al 77,2% rispetto a 78,6% dell'analogo periodo del 2013.

Il volume di raccolta dei giochi a base sport al 30 settembre 2014 si è attestato a 551,6 milioni di euro rispetto a 593,2 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente (-7%). Di questi, 99,8 milioni di euro (18,1% del totale) derivano dal canale on-line. I ricavi netti dei giochi a base sport, comprensivi dei concorsi a pronostico, si attestano a 103,8 milioni di euro rispetto a 103,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2013.

Le scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale al 30 settembre 2014 hanno registrato una raccolta di 183,7 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 252,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (-27,3%).

I ricavi delle scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale diminuiscono di 4,6 milioni di euro ed al 30 settembre 2014 ammontano a 16,8 milioni di euro rispetto a 21,4 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2013.

I ricavi del segmento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) si attestano a 199,8 milioni di euro contro 185,35 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013 ed includono i ricavi degli apparecchi VLT (Video Lotteries) ed AWP (già denominate Slot Machines). I volumi di raccolta sono pari a 2.063,2 milioni di euro al 30 settembre 2014 contro 2.094,1 milioni di euro dell'analogo periodo del 2013.

I primi nove mesi del 2014 vedono in calo i ricavi del comparto dei giochi a distanza con ricavi per 15,1 milioni di euro rispetto ai 18,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2013.

Di particolare rilievo i risultati ottenuti dalle scommesse su eventi virtuali. Nei primi nove mesi del 2014 il volume della raccolta è stato di 262,5 milioni di euro con ricavi netti per 33,4 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha: ubicato sul territorio 50 nuovi punti vendita a seguito della aggiudicazione di diritti addizionali acquisiti nel 2013; dopo il completamento delle attività di installazione dei 5.052 diritti VLT terminati nel 2013 il Gruppo ha iniziato un processo di riallocazione degli stessi su punti vendita più performanti; a seguito del lancio degli Eventi Virtuali avvenuto a fine 2013, il Gruppo sta ulteriormente sviluppando la propria infrastruttura sui punti vendita; inoltre sta continuando nella attività di monitoraggio dei rischi per consolidare le performance di payout sulle scommesse sportive.

Come sopra anticipato nel 2014 è in corso un piano di ricollocazione di oltre 1.000 terminali VLT in location più efficienti (principalmente Arcades) e capaci di generare un coin-in medio per macchina più elevato. Ciò dovrebbe consentirci di migliorare significativamente la nostra performance nel comparto, nonostante un andamento non positivo del settore nel complesso.

La gestione del payout delle scommesse sportive è stata resa più efficiente sia attraverso il miglioramento dei controlli automatici in accettazione che attraverso gli effetti del nuovo contratto di gestione che contribuisce a meglio allineare gli interessi di SNAI con quelli della rete distributiva. Tali azioni proseguiranno nel corso dell'esercizio.

La elevata potenzialità degli Eventi Virtuali lanciati a dicembre 2013 e la rilevante quota di mercato conseguita, potrà fornire ulteriore supporto al rafforzamento della rete distributiva.

Si perseguirà inoltre l'obiettivo di migliorare e rafforzare l'offerta on line e mobile anche attraverso partnership commerciali con importanti operatori tecnologici del settore.

Il Gruppo intende inoltre, sviluppare il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione.

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2014 – 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 è basato su:

- focus su marginalità attraverso maggior controllo del Payout sulle scommesse sportive per massimizzare i benefici contrattuali;
- miglior bilanciamento territoriale della rete per incrementare la quota di mercato in aree rilevanti;
- interventi di fidelizzazione di lungo termine su Punti Vendita con elevata quota di mercato;
- pieno sfruttamento potenzialità Eventi Virtuali, anche a supporto dell'ampliamento della rete distributiva;

- crescita nel comparto dei Giochi a Distanza anche attraverso ipotesi di accordi commerciali con importanti players del settore;
- valorizzazione e riqualificazione area ADI nei negozi e nelle arcades;
- sviluppo di servizi dedicati ai partner (formazione, sito web dedicato) e di azioni mirate alla fidelizzazione;
- lancio di servizi al cittadino per massimizzare le opportunità della rete distributiva;
- nuovo focus su attività ippica anche attraverso Expo 2015 & Finale Trotting World Master 2015.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 ha approvato il Piano 2014 - 2016, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate che, una volta concretizzate, si ritiene potranno contribuire a raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio economico e finanziario nonché a rendere disponibili le risorse necessarie per lo sviluppo del business, ferme restando le condizioni normative conosciute alla data di redazione ed approvazione del suddetto piano.

La chiusura dei primi nove mesi del 2014 presenta una performance dell'EBITDA migliore rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente e rispetto alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) agli ottimi risultati delle nuove scommesse su eventi virtuali; ii) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 77,2%; iii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si è riscontrato un ritardo nell'introduzione di giochi a payout ridotto; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Fatti di rilievo del terzo trimestre 2014

Minimi garantiti

Si ricorda che nel corso degli anni 2007-2013, sono state notificate a SNAI dall'allora AAMS (oggi ADM) numerose richieste di pagamento di corrispettivi a titolo di integrazione di minimi garantiti a causa del minor movimento effettuato da alcune concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2006-2012.

SNAI ha dapprima impugnato davanti al TAR Lazio le richieste di pagamento relative agli anni 2006-2011 e, con successivo ricorso, quelle relative all'anno 2012.

Con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - il TAR adito - prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 - ha annullato le intimazioni di pagamento dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5% (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 29 delle note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato).

Nuova offerta vincolante al gestore SIS S.r.l.

In data 19 maggio 2014 SNAI S.p.A. ha presentato una nuova offerta vincolante, valida ed irrevocabile fino al 20 ottobre 2014, (la "**Nuova Offerta Vincolante**") a SIS - Società Italiana Scommesse S.r.l. ("**SIS**") che (*inter alia*) prevede, all'avveramento di determinate condizioni, ivi compresa l'ammissione di SIS alla procedura di concordato preventivo in continuità ex art. 186-bis Legge Fallimentare, con provvedimento non più soggetto a gravame:

- l'acquisto dell'azienda di SIS ad opera di una NewCo controllata da SNAI ai sensi dell'art. 2359 cc.. Tale azienda è organizzata sul territorio per la gestione della raccolta dei giochi pubblici su base ippica e/o sportiva, la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento (AWP e VLT), la raccolta delle scommesse su simulazione di eventi l'esercizio a distanza dei giochi pubblici. Il prezzo previsto per l'acquisto dell'azienda di SIS da parte della NewCo è stabilito in euro 7.000.000,00 (settemilioni/00) da corrispondersi mediante accollo liberatorio e/o cumulativo di una quota parte dell'indebitamento chirografo di SIS per l'importo esattamente corrispondente al prezzo;
- la stipula di un patto di non concorrenza con i singoli Soci di SIS a fini di miglior tutela dell'ordinato sviluppo delle attività della NewCo al corrispettivo globale di circa euro 2.650.000,00 (duemilioneisecentocinquantamila/00);
- la proposta di lavoro a due dirigenti di SIS in relazione all'attività che gli stessi potranno prestare a favore della NewCo.

Il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità ex art. 186-bis Legge Fallimentare è stato depositato da SIS presso il Tribunale di Roma in data 23 maggio 2014.

La Nuova Offerta Vincolante è stata integrata in data 20 giugno 2014 con riferimento ad alcuni presupposti e condizioni. Con provvedimento del Tribunale di Roma in data 3 luglio 2014 la proposta concordataria di SIS è stata dichiarata inammissibile ed è stata fissata per il giorno 15 luglio 2014 l'audizione di SIS con termine sino al 14 luglio 2014 per integrare il piano o produrre documenti.

All'audizione svoltasi il 15 luglio 2014 il Tribunale di Roma, dopo la discussione, si è riservato la decisione.

Con provvedimento del 18 luglio 2014 depositato il 31 luglio 2014 il Tribunale di Roma ha dichiarato "improcedibile per inammissibilità" la proposta di concordato in continuità d'impresa presentata da SIS in data 23 maggio 2014.

La Società, supportata dai propri consulenti, sta ora vagliando con SIS, tra le varie ipotesi alternative, un possibile accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis Legge Fallimentare mediante ingresso nel capitale.

Tale ipotesi di lavoro implica comunque alcuni rischi legati alle liabilities passanti, principalmente rilevanti in materia giuslavoristica.

Sono pertanto in corso i necessari approfondimenti da parte dei rispettivi giuslavoristi in contraddittorio fra loro allo scopo di verificare l'esatto ammontare di tali possibili rischi.

Delibera Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. di fusione per incorporazione delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in SNAI S.p.A.

In data 31 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in SNAI S.p.A.. La fusione beneficia dell'esenzione dall'applicazione della Procedura sulle operazioni con parti correlate di SNAI prevista con riferimento alle operazioni con società controllate. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A., in accordo con gli organi amministrativi di Festa S.r.l. e Immobiliare Valcarenga S.r.l., ha predisposto il progetto di fusione per incorporazione delle due società in SNAI S.p.A.. Il progetto di fusione era stato approvato in data 5 maggio 2014 dagli organi amministrativi di Festa S.r.l. e Immobiliare Valcarenga S.r.l. ed in data 8 maggio 2014 dall'organo amministrativo di SNAI S.p.A.. Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede di ciascuna delle società interessate dalla fusione e iscritto nel Registro delle Imprese del luogo ove hanno rispettivamente sede le società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione e la documentazione sull'operazione sono stati messi a disposizione del pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-septies c.c. e dell'art. 70 comma 1 del Regolamento Emittenti.

L'operazione si inquadra nell'ambito del processo di ristrutturazione del gruppo societario facente capo a SNAI ed è volta a concentrare in capo a SNAI tutte le attività attualmente svolte dalle società incorporande.

La fusione consentirà di semplificare la struttura societaria del gruppo e di valorizzare ulteriormente le attuali sinergie operative, amministrative e societarie.

Ai sensi dell'art. 2501-quater comma 2 c.c., saranno utilizzate quali situazioni patrimoniali di riferimento i bilanci di esercizio delle società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 2013.

Poiché SNAI è titolare dell'intero capitale sociale di Festa S.r.l. unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale, la fusione sarà realizzata mediante la procedura semplificata prevista dall'art. 2505 c.c. che non richiede, in particolare, la predisposizione della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di concambio ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.. L'operazione infatti non comporterà la determinazione di un rapporto di concambio, in quanto - all'esito della fusione - le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate saranno annullate.

Per effetto della fusione, inoltre, SNAI non modificherà il proprio capitale sociale (e quindi non ci saranno effetti sull'azionariato) e manterrà lo Statuto Sociale vigente né sorgerà il diritto di recesso dei soci.

Ai sensi dell'art. 2504 bis comma 2 c.c. la fusione avrà effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c. o dalla diversa data indicata nell'atto di fusione. La fusione avrà effetto contabile e fiscale a partire dalla data del 1 gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. La fusione non avrà alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 41.



Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2014

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Milano, 6 novembre 2014

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi	
		2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	393.338	351.530
Altri ricavi e proventi	5	579	821
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	1
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(853)	(1.222)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(264.542)	(238.213)
Costi per il personale	8	(26.834)	(27.777)
Altri costi di gestione	9	(23.215)	(27.315)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	675	699
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		79.148	58.524
Ammortamenti e svalutazioni	11	(43.836)	(39.794)
Altri accantonamenti	12	11	(816)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		35.323	17.914
Proventi e oneri da partecipazioni		(458)	(413)
Proventi finanziari		1.138	998
Oneri finanziari		(45.848)	(32.936)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(45.168)	(32.351)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(9.845)	(14.437)
Imposte sul reddito	14	(98)	(35)
Utile (perdita) del periodo		(9.943)	(14.472)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte			
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		1.593	2.933
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		1.593	2.933
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	1.593	2.933
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(8.350)	(11.539)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(9.943)	(14.472)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(8.350)	(11.539)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,09)	(0,12)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,09)	(0,12)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 35 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	III trimestre	
		2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	130.040	99.230
Altri ricavi e proventi	5	186	149
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(217)	(354)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(85.953)	(68.746)
Costi per il personale	8	(8.481)	(8.628)
Altri costi di gestione	9	(9.729)	(7.585)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	225	225
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		26.071	14.291
Ammortamenti e svalutazioni	11	(14.534)	(13.925)
Altri accantonamenti	12	459	(524)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		11.996	(158)
Proventi e oneri da partecipazioni		(14)	(295)
Proventi finanziari		380	259
Oneri finanziari		(14.911)	(12.970)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(14.545)	(13.006)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(2.549)	(13.164)
Imposte sul reddito	14	(422)	2.963
Utile (perdita) del periodo		(2.971)	(10.201)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte			
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		531	442
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		531	442
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	531	442
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(2.440)	(9.759)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(2.971)	(10.201)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(2.440)	(9.759)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,03)	(0,09)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,03)	(0,09)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 35 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30/09/2014	31/12/2013
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		139.506	143.378
Beni in locazione finanziaria		6.427	9.405
Totale immobilizzazioni materiali	15	145.933	152.783
Avviamento		231.531	231.531
Altre attività immateriali		108.983	135.292
Totale immobilizzazioni immateriali	16	340.514	366.823
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.408	2.866
Partecipazioni in altre imprese		46	46
Totale partecipazioni	17	2.454	2.912
Imposte anticipate	18	79.442	75.086
Altre attività non finanziarie	21	2.026	2.413
Attività finanziarie	22	737	0
Totale attività non correnti		571.106	600.017
Attività correnti			
Rimanenze	19	610	1.329
Crediti commerciali	20	76.194	75.604
Altre attività	21	22.785	26.687
Attività finanziarie correnti	22	20.140	19.414
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	73.953	45.499
Totale attività correnti		193.682	168.533
TOTALE ATTIVITA'		764.788	768.550
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		60.749	60.749
Riserve		13.191	106.128
Utile (perdita) del periodo		(9.943)	(94.530)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		63.997	72.347
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	24	63.997	72.347
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	27	4.187	4.387
Passività finanziarie non correnti	28	463.988	481.388
Imposte differite	18	56.732	53.675
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	12.168	16.617
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	2.590	3.623
Totale Passività non correnti		539.665	559.690
Passività correnti			
Debiti commerciali	31	35.629	37.539
Altre passività	30	91.545	91.467
Passività finanziarie correnti		14.654	7.507
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		19.298	0
Totale Passività finanziarie	28	33.952	7.507
Totale Passività correnti		161.126	136.513
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		764.788	768.550

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 35 "Parti correlate".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/2013		60.749	1.559	154.345	(6.820)	(508)	(2.536)	(42.560)	164.229	0	164.229
Perdita esercizio 2012				(46.063)			3.503	42.560	0		0
Utile (perdita) del periodo	25				2.933	0		(14.472)	(14.472)		(14.472)
Altri utili/(perdite) complessivi					2.933	0			2.933		2.933
Risultato complessivo al 30/09/2013		0	0	0	2.933	0	0	(14.472)	(11.539)		(11.539)
Saldo al 30/09/2013		60.749	1.559	108.282	(3.887)	(508)	967	(14.472)	152.690	0	152.690
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/2014		60.749	1.559	108.282	(4.248)	(432)	967	(94.530)	72.347	0	72.347
Perdita esercizio 2013	24			(94.336)			(194)	94.530	0		0
Utile (perdita) del periodo	25				1.593	0		(9.943)	(9.943)		(9.943)
Altri utili/(perdite) complessivi					1.593	0			1.593		1.593
Risultato complessivo al 30/09/2014		0	0	0	1.593	0	0	(9.943)	(8.350)		(8.350)
Saldo al 30/09/2014		60.749	1.559	13.946	(2.655)	(432)	773	(9.943)	63.997	0	63.997

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30/09/2014	30/09/2013
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(9.943)	(14.472)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	11	43.836	39.794
Variatione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	(1.902)	(1.706)
Variatione fondo rischi	29	(4.449)	(9.420)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		1.126	119
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	458	414
Variatione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-30	(646)	1.898
Variatione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-21-31-30	2.199	17.530
Variatione netta del trattamento di fine rapporto	27	(200)	(644)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		30.479	33.513
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	15	(7.997)	(15.363)
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(3.878)	(17.465)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		72	96
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(11.803)	(32.732)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variatione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	(1.463)	(9.022)
Variatione delle passività finanziarie	28	11.241	(7.617)
Rimborso finanziamento	28	0	(4.600)
Accensione/erogazione finanziamento	28	0	32.248
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		9.778	11.009
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)			
		28.454	11.790
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)			
		45.499	11.010
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)			
	23	73.953	22.800
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti Scoperti bancari		45.499	11.010
Attività operative cessate			
		45.499	11.010
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti Scoperti bancari		73.953	22.800
Attività operative cessate			
		73.953	22.800

Gli interessi passivi pagati nei primi nove mesi del 2014 ammontano a circa 26.252 migliaia di euro (18.730 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013).

Le imposte pagate nei primi nove mesi del 2014 ammontano a circa 63 migliaia di euro (103 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013).

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 30 settembre 2014 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2013 l'area di consolidamento non è variata.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2014 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 6 novembre 2014 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati negativi in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisti, nonché del significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisti.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 30 settembre 2014, il Gruppo ha riportato una perdita netta di euro 9,9 milioni ed il patrimonio netto ammonta ad euro 64 milioni. L'indebitamento finanziario netto, pari ad euro 424 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti il 4 dicembre 2013, con i quali nello stesso mese è stato rimborsato anticipatamente il preesistente finanziamento bancario.

Gli Amministratori rilevano che il risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte nei primi nove mesi è migliore rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente e rispetto alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) agli ottimi risultati delle nuove scommesse su eventi virtuali; ii) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 77,2%; iii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si è riscontrato un ritardo nell'introduzione di giochi a payout ridotto; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Gli Amministratori hanno redatto un piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano traccia dunque un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcuni profili di incertezza legati: (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, ivi inclusa la ventilata ipotesi di un rilevante incremento di tassazione nel comparto ADI, che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Al fine di ridurre tali incertezze, il Gruppo ha posto in essere una serie di iniziative che porteranno a beneficiare tra l'altro del pieno e positivo effetto del completamento della installazione dei 5.052 diritti VLT per i quali è in atto, un piano di riallocazione di oltre 1.000 terminali in locations più performanti.

Un ulteriore beneficio è riconducibile agli effetti positivi della raccolta di gioco attraverso gli Eventi Virtuali che, nel primo periodo dal lancio, hanno attirato forte interesse degli scommettitori con buoni risultati di raccolta.

Infine l'andamento del payout sulle scommesse sportive è stato gestito, in maniera più efficace, anche grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione che meglio allinea gli interessi di SNAI e quelli dei Gestori e del miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse. Al positivo raggiungimento dei risultati di Piano gli Amministratori ritengono che il Gruppo avrà la capacità di reperire le risorse necessarie per rimborsare e/o sostituire l'indebitamento esistente.

Pertanto gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo sarà in grado di superare le incertezze individuate.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2014 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, applicati dal gruppo:

IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, ciò che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio d'esercizio. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente e non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati e sull'informativa del Gruppo.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati e sull'informativa del Gruppo.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Le modifiche sono effettive per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati e sull'informativa del Gruppo.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati e sull'informativa del Gruppo.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, *joint venture*, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sull'informativa del Gruppo.

Modifiche allo IAS 36 Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie

Queste modifiche rimuovono le conseguenze sull'informativa richiesta dallo IAS 36 involontariamente introdotte dallo IFRS 13. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o rigirata una riduzione di valore (*impairment loss*). Tali modifiche sono efficaci retrospettivamente per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014 o successivamente a tale data. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sull'informativa del Gruppo.

Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione

Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati e sull'informativa del Gruppo.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 30 settembre 2014 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2013.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del Gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A. e da Festa S.r.l.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l., da Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games);
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività così come sopra definite.

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori che per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti, ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma relativi alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Attività di settore	9.584	9.142	5.494	6.416	241.339	208.253	15.843	13.308	1.328	1.962	0	0	273.588	239.081
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.120	12.124	102.590	104.811	354.440	383.585	3.865	4.425	6	15	0	0	473.021	504.960
Immobilizzazioni materiali e immat. non attribuite													13.426	14.646
Partecipazioni in collegate	0	0	2.360	2.814	0	0	0	0	94	98	0	0	2.454	2.912
Attività non attribuite													2.299	6.951
Totale attività	21.704	21.266	110.444	114.041	595.779	591.838	19.708	17.733	1.428	2.075	0	0	764.788	768.550
Passività di settore	3.429	3.737	8.161	7.762	663.021	649.562	2.867	2.780	1.341	2.318	0	0	678.819	666.159
Passività non attribuite													21.972	30.044
Totale passività	3.429	3.737	8.161	7.762	663.021	649.562	2.867	2.780	1.341	2.318	0	0	700.791	696.203
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	104	168	745	1.574	8.983	29.887	261	3.188	0	0	0	0	10.093	34.817
Immobilizzazioni materiali e immat. non attribuite													1.782	4.991

Primi nove mesi del 2014

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2014	Primi nove mesi 2013
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Ricavi di settore	8.936	9.577	5.235	5.577	372.253	329.696	6.861	7.107	632	394	0	0	393.917	352.351
Ricavi intersettore	3.313	3.184	179	104	5	0	2.255	1.714	413	351	(6.165)	(5.353)	0	0
Costi di settore	(7.516)	(8.981)	(11.658)	(13.452)	(337.091)	(308.992)	(8.152)	(7.059)	(342)	(1.306)	6.165	5.353	(358.594)	(334.437)
Risultato operativo	4.733	3.780	(6.244)	(7.771)	35.167	20.704	964	1.762	703	(561)	0	0	35.323	17.914
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(454)	(405)	0	0	0	0	(4)	(8)	0	0	(458)	(413)
(Oneri) e proventi finanziari	(54)	(932)	(47)	(78)	(45.321)	(31.382)	(19)	(9)	731	463	0	0	(44.710)	(31.938)
Imposte sul reddito													(98)	(35)
Utile (perdita) dell'esercizio													(9.943)	(14.472)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(347)	(465)	(2.975)	(3.074)	(39.683)	(35.511)	(821)	(732)	(10)	(12)	0	0	(43.836)	(39.794)

III trimestre 2014

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	III trimestre 2014	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Ricavi di settore	3.003	2.624	1.752	1.900	123.043	92.308	2.287	2.266	141	281	0	0	130.226	99.379
Ricavi intersettore	1.254	1.024	60	(166)	0	0	757	570	141	107	(2.212)	(1.535)	0	0
Costi di settore	(2.529)	(2.542)	(3.867)	(4.464)	(111.682)	(91.084)	(2.669)	(2.538)	305	(444)	2.212	1.535	(118.230)	(99.537)
Risultato operativo	1.728	1.106	(2.055)	(2.730)	11.361	1.224	375	298	587	(56)	0	0	11.996	(158)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(14)	(295)	0	0	0	0	0	0	0	0	(14)	(295)
(Oneri) e proventi finanziari	(15)	(373)	(12)	(26)	(14.791)	(15.566)	(30)	0	317	3.254	0	0	(14.531)	(12.711)
Imposte sul reddito													(422)	2.963
Utile (perdita) dell'esercizio													(2.971)	(10.201)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(106)	(167)	(992)	(1.020)	(13.165)	(12.452)	(267)	(282)	(4)	(4)	0	0	(14.534)	(13.925)

Nei primi nove mesi del 2014:

- il miglioramento del risultato operativo del settore "Concessioni" è dovuto principalmente all'effetto combinato di: i) aumento dei ricavi derivanti dalle VLTs; ii) introduzione delle scommesse su eventi virtuali; iii) diminuzione dei ricavi delle scommesse ippiche; iv) riduzione del parco macchine medio AWP; v) maggiori ammortamenti derivanti dalle nuove concessioni aggiudicate con il bando Monti e delle concessioni VLT per le macchine installate nei 12 mesi precedenti;
- il peggioramento nel settore "Servizi Televisivi" è dovuto all'applicazione delle tariffe legate alla nuova concessione rispetto a quanto consuntivato nel 2013.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 settembre 2013.

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei primi nove mesi del 2014 ammonta a 393.338 migliaia di euro contro 351.530 migliaia di euro ed è così dettagliato:

III trimestre			migliaia di euro	Primi nove mesi		
2014	2013	Variaz.		2014	2013	Variaz.
33.249	24.617	8.632	Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	105.817	105.625	192
3.965	5.354	(1.389)	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	14.978	19.612	(4.634)
69.080	56.657	12.423	Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	199.769	185.350	14.419
4.614	5.616	(1.002)	Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	15.125	18.922	(3.797)
761	872	(111)	Ricavi servizi raccolta scommesse	2.608	3.536	(928)
11.304	0	11.304	Ricavi eventi virtuali	33.425	0	33.425
811	0	811	Ricavi servizi eventi virtuali	2.033	0	2.033
699	0	699	Ricavi per provvigioni attive	2.634	0	2.634
0	27	(27)	Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	8	86	(78)
1.241	1.482	(241)	Ricavi contratti servizi e assistenza	3.782	4.741	(959)
1.047	1.086	(39)	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	3.187	3.127	60
283	303	(20)	Gestione ippodromo ed immobili	878	968	(90)
2.429	2.444	(15)	Ricavi servizi televisivi e connessi	7.206	7.411	(205)
135	280	(145)	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	609	352	257
422	492	(70)	Altre prestazioni e vendite a terzi	1.279	1.800	(521)
130.040	99.230	30.810	Totale	393.338	351.530	41.808

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

III trimestre			migliaia di euro	Primi nove mesi	
2014	2013			2014	2013
147.999	168.676		Scommesse Sport Quota Fissa	549.489	590.951
(71)	(117)		Rimborsi Sport Quota Fissa	(374)	(693)
(109.392)	(137.919)		Vincite Sport Quota Fissa	(423.647)	(463.650)
(5.837)	(6.650)		Imposta unica Sport Quota Fissa	(21.731)	(23.119)
32.699	23.990		Netto Scommesse Sport Quota Fissa	103.737	103.489
6.504	7.720		Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	20.532	23.752
(53)	(39)		Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(152)	(166)
(5.088)	(6.082)		Vincite Ippica QF e Riferimento	(15.730)	(18.463)
(267)	(321)		Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(845)	(984)
(546)	(651)		Prelievo Ippica	(1.725)	(2.003)
550	627		Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	2.080	2.136
33.249	24.617		Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	105.817	105.625

I ricavi netti delle scommesse sportive nei nove mesi sono in linea con quanto consuntivato nello stesso periodo dell'anno precedente grazie all'effetto combinato del minor payout e della minore raccolta. Nei primi nove mesi del 2014 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa il 77,2% contro il 78,6% dei primi nove mesi del 2013.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa del protrarsi della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 199.769 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all' esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 10.314 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nei primi nove mesi del 2014 (vedi nota 21).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il Decreto Direttoriale prot. n. 2013/4879/GIOCHI/ADI del 06/02/2013 ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2013. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti anche nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

III trimestre			Primi nove mesi	
2014	2013	migliaia di euro	2014	2013
169.687	220.841	Giochi a Distanza	561.189	746.834
(163.648)	(213.464)	Vincite	(541.377)	(721.853)
(1.425)	(1.761)	Imposta unica	(4.687)	(6.059)
4.614	5.616	Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	15.125	18.922

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 579 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014 (821 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013) è così composto:

III trimestre				Primi nove mesi		
2014	2013	Variaz.	migliaia di euro	2014	2013	Variaz.
37	67	(30)	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	126	210	(84)
6	0	6	Transazioni attive	21	0	21
15	0	15	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	66	225	(159)
			Contributi fondo investimenti UNIRE (ora			
13	15	(2)	MIPAAF)	40	45	(5)
31	0	31	Plusvalenza da alienazione cespiti	62	4	58
84	67	17	Altri ricavi e proventi	264	337	(73)
186	149	37	Totale	579	821	(242)

6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 853 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014 ed a 217 migliaia di euro nel terzo trimestre 2014 (1.222 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013 ed a 354 migliaia di euro del terzo trimestre 2013), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 1.793 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014 ed a 398 migliaia di euro nel terzo trimestre 2014 (4.880 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 ed a 1.362 migliaia di euro nel terzo trimestre 2013).

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 264.542 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014 (238.213 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013) e sono di seguito dettagliati:

III trimestre			migliaia di euro	Primi nove mesi		
2014	2013	Variaz.		2014	2013	Variaz.
15.060	16.540	(1.480)	Gestione per accettazione scommesse	55.575	57.323	(1.748)
51.484	41.001	10.483	Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	147.445	136.906	10.539
1.135	1.419	(284)	Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	3.612	4.302	(690)
405	401	4	Bookmakers	1.357	1.358	(1)
1.490	332	1.158	Servizi gioco a distanza	4.845	4.627	218
5.043	0	5.043	Costi gestione gare virtuali	16.026	0	16.026
352	357	(5)	Gestione ippodromi	810	876	(66)
1.966	1.802	164	Gestione servizi televisivi e radiofonici	5.763	4.767	996
96	104	(8)	Affitto postazioni	288	300	(12)
850	(789)	1.639	Consulenze e rimborsi spese	2.869	2.813	56
1.783	2.002	(219)	Utenze e telefoniche	5.400	5.974	(574)
1.928	1.989	(61)	Assistenza e manutenzioni	6.120	6.886	(766)
1.561	719	842	Pubblicità e promozione	5.368	3.305	2.063
401	261	140	Installazioni, logistica e progettazione	1.105	1.098	7
139	119	20	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	339	158	181
356	543	(187)	Assicurazioni e fidejussioni	1.115	1.360	(245)
146	196	(50)	Ricerche di mercato	399	469	(70)
86	96	(10)	Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	353	347	6
172	210	(38)	Affitti passivi e spese accessorie	578	624	(46)
242	198	44	Locazioni operative e noleggi	725	623	102
482	473	9	Compensi amministratori	1.544	1.170	374
109	103	6	Spese di revisione	477	488	(11)
62	63	(1)	Compensi sindaci	185	188	(3)
38	41	(3)	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	115	105	10
1	11	(10)	Rimborso spese amministratori/sindaci	28	28	0
566	555	11	Altri	2.101	2.118	(17)
85.953	68.746	17.207	Totale	264.542	238.213	26.329

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 57.323 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013 a 55.575 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive ed ippiche nella rete fisica;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 147.445 migliaia di euro rispetto ai 136.906 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi gestione gare virtuali pari a 16.026 migliaia di euro che comprendono i costi del gestore e i costi della piattaforma.

La voce "altri" comprende principalmente: patto di non concorrenza, servizi informativi, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 26.834 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014, contro 27.777 migliaia di euro dei primi nove mesi 2013, con un decremento di 943 migliaia di euro (-3,4%) dovuto principalmente al decremento dell'accantonamento di incentivi all'esodo per il personale dipendente e dirigente cessato ed alla stabilizzazione del turn over aziendale.

III trimestre				Primi nove mesi		
2014	2013	Variaz.	migliaia di euro	2014	2013	Variaz.
5.866	5.541	325	Salari e stipendi	18.538	18.063	475
1.896	1.683	213	Oneri sociali	5.725	5.578	147
364	361	3	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.083	1.086	(3)
22	0	22	Costi per formazione personale	64	57	7
112	153	(41)	Rimborsi spese a dipendenti	497	427	70
202	198	4	Buoni pasto e mensa aziendale	590	563	27
19	692	(673)	Altri costi del personale	337	2.003	(1.666)
8.481	8.628	(147)	Totale	26.834	27.777	(943)

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un incremento di n° 42 unità rispetto al 31 dicembre 2013 da attribuirsi principalmente alla stipula di contratti a tempo determinato per fronteggiare la stagione estiva degli ippodromi di Montecatini e San Siro, oltre a particolari inserimenti nelle strutture di core business della capogruppo e delle controllate.

30.09.2013		31.12.2013	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.09.2014	Consistenza media del periodo
22	Dirigenti	22	5	1	26	23
654	Impiegati e Quadri	581	71	28	624	603
71	Operai	71	0	5	66	68
747	* Totale Dipendenti	674	** 76	34	716	*** 694

* di cui n. 170 part time e n. 22 maternità

** di cui n. 103 part time e n. 6 maternità

*** di cui n.138 part time e n. 19 maternità

9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 23.215 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014 (27.315 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013).

III trimestre				Primi nove mesi		
2014	2013	Variaz.	migliaia di euro	2014	2013	Variaz.
3.724	3.652	72	Concessioni e licenze	11.188	11.479	(291)
62	548	(486)	Sanzioni amministrative	385	3.510	(3.125)
1.358	939	419	% di indetraibilità IVA	4.355	3.307	1.048
3.441	1.524	1.917	Accantonamento svalutazione crediti	5.468	5.069	399
26	45	(19)	Perdite su crediti	413	941	(528)
0	(8)	8	Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	0	(151)	151
0	0	0	Rilascio fondo rinnovi tecnologici	(2.591)	0	(2.591)
113	77	36	Accantonamento fondo rischi	335	217	118
35	16	19	Spese di rappresentanza	97	124	(27)
46	63	(17)	Contributi associativi	191	191	0
169	175	(6)	Altre imposte	519	420	99
316	315	1	IMU	948	945	3
74	187	(113)	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	236	463	(227)

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

30	26	4	Controlli ambiente e salute	84	69	15
7	19	(12)	Transazioni passive	149	281	(132)
248	58	190	Minusvalenze da alienazione cespiti	1.188	123	1.065
80	(51)	131	Altri costi amministrativi e di gestione	250	327	(77)
9.729	7.585	2.144	Totale	23.215	27.315	(4.100)

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 6.242 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 4.060 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 494 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 263 migliaia di euro.

Nei primi nove mesi è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 385 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nei primi nove mesi del 2014 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 335 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse. Inoltre è stato rilasciato il fondo adeguamenti tecnologici, accantonato come previsto dalla precedente concessione, come autorizzato da AAMS Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'importo di 2.591 migliaia di euro.

La voce "% di indebitabilità IVA", pari a 4.355 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indebitabilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indebitabile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indebitabile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

La voce minusvalenze da alienazione cespiti pari a 1.188 migliaia di euro è relativa principalmente alla rottamazione di beni non più in uso operata dalla capogruppo.

10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 675 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014 (699 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence);
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SNAICard;
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sviluppo e potenziamento dell'ERP aziendale;
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi;
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker

cash, giochi da casinò, slot);

- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SNAIPartner);
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, progetto Intuition);
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT);
- sistemi per il controllo del gioco (SNAIProfit);
- implementazione nuovo CRM aziendale;
- sistemi di gestione del Punto Vendita (MyWeb);
- sistemi di accettazione scommesse per gli Eventi Virtuali;
- implementazione di nuove soluzioni di accettazione gioco self-service;
- sistemi di monitoraggio e controllo proattivi delle componenti di periferia;
- sistemi di visualizzazione e di Signage per i negozi VLT (Agenzie, Arcade);
- portali di gestione AWP per il noleggiatore (SNAIPartner);
- sviluppo sistemi di automazione installazione PDA per i gestori AWP (SNAIPartner);
- sistemi e console di gestione scommesse e rischio sulle vendite QF (Ciclo di Vita Quote, Console Pre-match e console Live).

11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 43.836 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014 (39.794 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013), come di seguito dettagliati:

III trimestre			migliaia di euro	Primi nove mesi		
2014	2013	Variaz.		2014	2013	Variaz.
10.139	8.825	1.314	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.181	25.010	5.171
4.423	5.021	(598)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.434	14.654	(1.220)
(28)	79	(107)	Svalutazioni	221	130	91
14.534	13.925	609	Totale	43.836	39.794	4.042

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

12. Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti, a seguito del rilascio del fondo rischi in conseguenza della riduzione dei rischi sulla liquidazione della controllata Teseo S.r.l., sono positivi sia nei primi nove mesi del 2014 per 11 migliaia di euro, che nel trimestre per 459 migliaia di euro (negativo per 816 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 e negativi per 524 migliaia di euro nel terzo trimestre 2013). Il suddetto rilascio del fondo è avvenuto nel terzo trimestre ed è pari a 483 migliaia di euro. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 29.

13. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari netti nei primi nove mesi del 2014 ammontano a 45.168 migliaia di euro, con un incremento di 12.817 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013, come di seguito dettagliati:

III trimestre			migliaia di euro	Primi nove mesi		
2014	2013	Variaz.		2014	2013	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni						
(14)	0	(14)	Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	(18)	(3)	(15)
0	(295)	295	Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(436)	(402)	(34)
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	(4)	(8)	4
(14)	(295)	281		(458)	(413)	(45)

Proventi finanziari						
0	2	(2)	Utili su cambi	1	5	(4)
305	205	100	Interessi attivi bancari	907	684	223
75	52	23	Interessi attivi diversi	230	309	(79)
380	259	121		1.138	998	140
Oneri finanziari						
0	8.834	(8.834)	Interessi passivi su finanziamenti	0	20.202	(20.202)
12.311	0	12.311	Interessi passivi su prestito obbligazionario	37.566	0	37.566
70	89	(19)	Interessi passivi diversi	232	242	(10)
6	0	6	Perdite su cambi	10	4	6
604	1.676	(1.072)	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	2.460	5.329	(2.869)
30	31	(1)	Interessi passivi su TFR	90	96	(6)
0	0	0	Oneri finanziari Quota inefficacia della copertura del derivato	0	10	(10)
1.890	2.340	(450)	Altri oneri finanziari	5.490	7.053	(1.563)
14.911	12.970	1.941		45.848	32.936	12.912
(14.545) (13.006) (1.539) Totale			(45.168) (32.351) (12.817)			

Nella voce proventi finanziari, nei primi nove mesi, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 907 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 230 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 37.566 migliaia di euro di cui 3.032 migliaia di euro imputabili ai costi accessori. Tali oneri sono relativi ai prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 per 35.000 migliaia di euro di cui 15.000 migliaia di euro estinti con l'emissione in data 4 dicembre 2013 di un altro prestito obbligazionario di 480.000 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 28);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.681 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 779 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.197 migliaia di euro per il rilascio della quota di competenza della riserva di cash flow hedge relativa ai derivati di copertura estinti nel 2013, 1.970 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 449 migliaia di euro per commissioni su finanziamento revolving e 702 migliaia di euro di spese bancarie.

14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nei primi nove mesi del 2014, risultano essere un componente negativo pari a 98 migliaia di euro.

III trimestre			Primi nove mesi	
2014	2013	migliaia di euro	2014	2013
0	(347)	IRES	0	0
747	227	IRAP	2.001	1.724
1.276	1.263	Accantonamento al fondo imposte differite passive	3.467	3.799
(45)	(197)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(410)	(652)
(1.676)	(3.903)	Imposte anticipate	(7.894)	(6.193)
120	29	Utilizzo credito imposte anticipate	2.933	1.341
0	(35)	IRES/IRAP esercizi precedenti	1	16
422	(2.963)	Totale	98	35

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale abbreviato al 30 settembre 2014 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Primi nove mesi del 2014		Primi nove mesi del 2013	
Utile ante imposte		(9.845)		(14.437)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	2.707	27,50%	3.970
Onere fiscale teorico IRAP	4,72%	465	4,20%	606
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		3.172		4.577
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(332)		(938)
Altri costi non deducibili permanenti		(348)		(1.005)
Altre deduzioni permanenti		219		126
		2.711		2.760
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(2.808)		(2.779)
		(97)		(19)
Imposte e tasse esercizi precedenti		(1)		(16)
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	0,99%	(98)	0,25%	(35)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 18 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2008.

Si fa rinvio al paragrafo 29 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2013.

15. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2014 è pari a 145.933 migliaia di euro (152.783 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 13.434 migliaia di euro, degli investimenti per 7.997 migliaia di euro, riclassifiche da immobilizzazioni immateriali per 5 migliaia di euro, svalutazioni per 221 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 1.197 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2013	141.434	170.165	7.231	26.036	112	344.978
Riclassifiche	(2)	(67)	0	186	(112)	5
Altri incrementi	471	6.580	122	592	232	7.997
Decrementi	0	(6.791)	0	(4.572)	0	(11.363)
Saldo al 30 settembre 2014	141.903	169.887	7.353	22.242	232	341.617

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2013	33.826	136.216	6.829	15.324	0	192.195
Ammortamento del periodo	2.325	9.179	102	1.828		13.434
Svalutazioni	0	166		55		221
Dismissioni	0	(6.685)	0	(3.481)		(10.166)
Riclassifiche	0	(86)	0	86	0	0
Saldo al 30 settembre 2014	36.151	138.790	6.931	13.812	0	195.684

Valori contabili

Al 31 dicembre 2013	107.608	33.949	402	10.712	112	152.783
Al 30 settembre 2014	105.752	31.097	422	8.430	232	145.933

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 30 settembre 2014, pari a 7.997 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 471 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 6.580 migliaia di euro relativi: per 378 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 5.485 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 79 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 213 migliaia di euro ai ponti radio, per 18 migliaia di euro ad impianti di trasmissione e di sincronia e controllo, per 67 migliaia di euro all'implementazione dell'impianto di regia del galoppo e per 340 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce attrezzature industriali e commerciali per 122 migliaia di euro relativi ad attrezzature per gli ippodromi del gruppo;
- alla voce altri beni per 592 migliaia di euro relativi: per 463 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 129 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali ed altri beni.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2017. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 30 settembre 2014, di 958 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 30/09/2014	1.716
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	993
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	723
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	790

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

16. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2014 è pari a 340.514 migliaia di euro (366.823 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 30.181 migliaia di euro, delle dismissioni nette 1 migliaia di euro, delle riclassifiche a immobilizzazioni materiali per 5 migliaia di euro e degli investimenti per 3.878 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso e acconti	Totale
------------------	-------------------	--	--	--------------	--	---------------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2013	231.605	252.958	14.461	15.593	2.085	516.702
Riclassifiche		1.408	0	336	(1.749)	(5)
Altri incrementi		1.458	322	290	1.808	3.878
Decrementi	0	0	0	(5)	0	(5)
Saldo al 30 settembre 2014	231.605	255.824	14.783	16.214	2.144	520.570

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2013	74	127.366	11.910	10.529	0	149.879
Ammortamento dell'esercizio		27.913	875	1.393		30.181
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		0	0	(4)		(4)
Riclassifiche		0	0	0		0
Saldo al 30 settembre 2014	74	155.279	12.785	11.918	0	180.056

Valori contabili

Al 31 dicembre 2013	231.531	125.592	2.551	5.064	2.085	366.823
Al 30 settembre 2014	231.531	100.545	1.998	4.296	2.144	340.514

Il costo storico e il relativo fondo ammortamento della voce concessioni licenze, marchi e diritti simili sono stati rettificati al 31 dicembre 2013 per il valore delle concessioni scadute per complessivi 174.554 migliaia di euro.

Gli investimenti per 3.878 migliaia di euro sono relativi:

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 1.458 migliaia di euro di cui 405 migliaia di euro per incentivi alla firma del nuovo contratto di gestione, 785 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP e 268 migliaia di euro a licenze software gestionale VLT;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 322 migliaia di euro di cui 118 per licenze programmi gestionali di amministrazione, finanza e controllo e 204 migliaia di euro a licenze per giochi virtuali;
- alla voce "altre" per 290 migliaia di euro di cui 164 migliaia di euro per implementazione programmi software per la gestione delle scommesse, 118 migliaia di euro per implementazione di programmi software gestionali e 8 migliaia di euro per il Portale VOD per il progetto Unire;
- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 1.808 migliaia di euro di cui: 1.050 migliaia di euro a licenze VESP per eventi virtuali, 696 migliaia di euro per software generati internamente e non completati, 3 migliaia di euro per il New Concept Store e 56 migliaia di euro al rilascio di nullaosta per apparecchi AWP.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento e delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore.

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 non si sono verificati eventi o cambiamenti che abbiano richiesto valutazioni per l'individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

17. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

Migliaia di euro	Valore nel bilancio al		Percentuale di possesso	
	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.089	1.525	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.271	1.289	30,7	30,7
- Connex S.r.l.	45	49	25	25
- Solar S.A.	3	3	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.408	2.866		
Altre				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

18. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 22.710 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2013 per 21.411 migliaia di euro).

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	48.661	27,50%	13.381	13.381	2014 e seguenti
Fondo rischi	9.778	27,50% - 32,22%	3.142	3.142	2014 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	247	27,50% - 32,22%	77	77	2014 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	3.324	27,50% - 32,22%	1.023	1.023	2014 e seguenti
Interest Rate Swap	3.662	27,50%	1.007	1.007	2014 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	79.740	27,50%	21.929	21.929	2014 e seguenti
Altre differenze temporanee	1.780	27,50%	490	490	2014 e seguenti
Totale	147.192		41.049	41.049	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.895	27,50%	4.921	4.921	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.059	27,50%	7.991	7.991	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	27,50%	9.466	9.466	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	75.454	27,50%	20.750	3.425	illimitatamente riportabili
30 settembre 2014	8.395	27,50%	2.309	2.309	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse	202.611		55.718	38.393	

Totale imposte anticipate **79.442**

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31/12/2013	acc.to	utilizzi	30/09/2014
Credito per imposte anticipate	75.086	7.894	(3.538)	79.442

Al 30 settembre 2014 gli amministratori di SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 2.309 migliaia sulla perdita risultante dal consolidato fiscale.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Si segnala inoltre che sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale dell'esercizio 2013 sono state rilevate imposte anticipate per euro 3.425 migliaia, a fronte di benefici iscrivibili di euro 20.750 migliaia. Infatti, nonostante l'Agenzia delle Entrate abbia accolto l'interpello presentato dalla Capogruppo relativamente alla deducibilità ai fini IRES delle somme pagate da SNAI S.p.A. per la definizione della controversia con AAMS presso la Corte dei Conti, pari a euro 63.000 migliaia, gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno non iscrivere le imposte anticipate su tale importo in attesa di valutare a fine esercizio, sulla base di risultati prospettici aggiornati, la loro effettiva recuperabilità. Ciò premesso, il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 38.393 migliaia.

Con riferimento alle imposte differite attive, la "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", pari a 3.324 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 1.023 migliaia di euro, è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 2.188 migliaia con effetto di imposte pari a 705 migliaia di euro).

Si ricorda che sono attualmente in vigore, per il triennio 2013-2015, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 con la consolidata Società Trenno S.r.l. nonché, per il triennio 2012-2014, l'opzione al consolidato fiscale tra la consolidante e le società consolidate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l.. L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAI S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.988)	27,50% - 32,22%	(3.368)	(3.368)
TFR	(3)	27,50%	(1)	(1)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(127.979)	27,50% - 32,22%	(40.240)	(40.240)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(40.618)	27,50% - 32,22%	(13.058)	(13.058)
Altre differenze temporanee	(237)	27,50% - 32,22%	(65)	(65)
Totale imposte differite	(179.825)		(56.732)	(56.732)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31/12/2013	acc.to	utilizzi	30/09/2014
Fondo imposte differite	53.675	3.467	(410)	56.732

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite. La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 40.618 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.058 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 38.204 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.309 migliaia).

19. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2013 la voce è diminuita di 719 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Materie prime	23	24	(1)
Prodotti in corso di lav.ne	8	8	0
Prodotti finiti/Merci	579	1.297	(718)
Totale	610	1.329	(719)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 settembre 2014, ammonta a 247 migliaia di euro (273 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31/12/2013	Acc.to	Utilizzi	30/09/2014
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	92		0	92
Prodotti in corso di lav.ne	3		0	3
Prodotti finiti/Merci	178		(26)	152
Totale	273	0	(26)	247

20. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	101.191	101.982	(791)
- verso clienti estero	21	19	2
- verso MIPAAF	18.911	17.152	1.759
- verso scuderie, fantini, allibratori	726	1.402	(676)
- verso controllante Global Games S.p.A.	0	6	(6)
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.592	1.148	444
- fondo svalutazione crediti	(46.247)	(46.105)	(142)
Totale	76.194	75.604	590

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 settembre 2014 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza. Gli stessi comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 43.772 migliaia di euro (46.055 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 18.911 migliaia di euro include:

- 4.955 migliaia di euro relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l.. Di questi 2.079 migliaia di euro sono relativi ai compensi maturati al 30 settembre 2014 e riferiti alla gestione degli ippodromi, la restante parte pari a 2.876 migliaia di euro è relativa a crediti sorti nei confronti del MIPAAF sui contributi relativi allo sviluppo e miglioramento degli impianti degli ippodromi "metropolitani" e alle quote da incassare per il Fondo Investimenti

2000 per le opere realizzate presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini, al netto di partite pregresse e degli incassi per le iscrizioni dei cavalli ai Gran Premi 2014 degli ippodromi di Milano e Montecatini per 507 migliaia di euro;

- 13.956 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

21. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	185	114	71
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	301	230	71
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.469	1.673	(204)
	1.469	1.673	(204)
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	256	510	(254)
	256	510	(254)
Totale altre attività non finanziarie	2.026	2.413	(387)

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 300 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest*" incluso nella nota 29.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	244	657	(413)
- Erario per acconto/credito IRAP	788	1.121	(333)
- Erario c/IVA	73	483	(410)
- Altri crediti verso erario	557	510	47
	1.662	2.771	(1.109)
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	10.314	14.064	(3.750)
- Anticipo canone di concessione AAMS	3.371	1.208	2.163
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	33	105	(72)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	320	252	68
- Crediti per Skill Games	70	41	29
- Altri crediti verso PAS	139	139	0
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	296	31
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0

- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	0	16	(16)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	255	153	102
- Crediti diversi	2.786	3.478	(692)
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.097)	(2.145)	48
	17.858	19.947	(2.089)
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	3.249	3.953	(704)
	3.265	3.969	(704)
Totale altre attività correnti	22.785	26.687	(3.902)

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 10.314 migliaia di euro (14.064 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Si segnala che in data 22 aprile 2014 sono stati incassati 14.053 migliaia di euro relativi al deposito cauzione ADI del 2013.

La voce anticipo canone di concessione pari a 3.371 migliaia di euro accoglie la quota di canone fisso versato ad AAMS in via anticipata per il primo e secondo semestre 2014 relativo al canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.316 migliaia di euro (3.112 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fideiussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fideiussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 933 migliaia di euro (841 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

22. Attività finanziarie

Le attività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Attività finanziarie non correnti			
Diritto di opzione	245	0	245
Depositi AWP	492	0	492
Totale attività finanziarie non correnti	737	0	737
Attività finanziarie correnti			
Conti correnti destinati	0	6	(6)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	19.529	19.407	122
Depositi fiduciari	610	0	610
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	20.140	19.414	726

Le attività finanziarie non correnti sono costituite:

- dal diritto di opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione. Il diritto di opzione è uno strumento rappresentativo di capitale ed è stato valutato al costo in accordo con lo IAS 39 paragrafo 46, non essendoci un prezzo su un mercato quotato attivo ed essendo il fair value non misurabile attendibilmente in quanto la società è di nuova costituzione;
- dai depositi AWP per 492 migliaia di euro relativi al contratto con operatore del settore.

Le attività finanziarie correnti sono costituite:

- dai conti correnti bancari vincolati che erano stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"). I saldi di tali conti correnti bancari, sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo". I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi;
- dai depositi fiduciari per 610 migliaia di euro sono relativi ad un deposito costituito per l'acquisto di marchi e soggetto alla data del 30 settembre 2014, ad una condizione sospensiva.

Le attività finanziarie non correnti, i depositi fiduciari, i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 40).

23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Conti correnti bancari	73.668	45.284	28.384
Conti correnti postali	55	9	46
Denaro e valori in cassa	230	206	24
Disponibilità liquide	73.953	45.499	28.454
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	73.953	45.499	28.454

Per ottimizzare la remunerazione della liquidità, la SNAI S.p.A. ha effettuato un deposito a tempo maggiormente retribuito.

24. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2014, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2013 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2013).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2013.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 13.946 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 103.037 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, le perdite dell'esercizio 2011 e 2012 e per 94.336 migliaia di euro per coprire la perdita dell'esercizio 2013 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -2.655 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 36).

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -432 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2013.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a utili per 773 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo per effetto della differenza tra la perdita della capogruppo (94.336 migliaia di euro) e la perdita del Gruppo (94.530 migliaia di euro).

Patrimonio netto di terzi

Al 30 settembre 2014 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

25. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 36).

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

III trimestre			Primi nove mesi	
2014	2013		2014	2013
		Strumenti derivati di copertura:		
		(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	2.197	4.046
732	610	Effetto fiscale	(604)	(1.113)
(201)	(168)			
531	442	Strumenti derivati di copertura	1.593	2.933
531	442	Utile (Perdita) complessivo del periodo	1.593	2.933

26. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 30 settembre 2014 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 9.943 migliaia di euro (31 dicembre 2013: perdita per 94.530 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2014, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2013: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2013
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(9.943)	(94.530)	(14.472)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,09)	(0,81)	(0,12)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

27. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 30 settembre 2014 ammonta a 4.187 migliaia di euro contro 4.387 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01/01/2014	4.387
Accantonamento	64
Utilizzo	(354)
Oneri Finanziari	90
Saldo al 30/09/2014	4.187

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

28. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Prestito obbligazionario	462.606	479.214	(16.608)
Debiti per leasing finanziari	1.382	2.174	(792)
Totale altre passività non correnti	463.988	481.388	(17.400)
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine - Prestito obbligazionario	19.298	0	19.298
Debiti per leasing finanziari	949	3.764	(2.815)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	13.623	3.661	9.962
Debiti verso banche	40	40	0
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	42	42	0
Totale passività finanziarie correnti	33.952	7.507	26.445

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 8 novembre e 4 dicembre 2013, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 481.904 migliaia di euro, pari a nominali 500.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori, per complessivi 21.453 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi; la quota riversata a conto economico al 30 settembre 2014 è pari a 3.032 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 2.331 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società SNAI S.p.A.. Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, sono state rimborsate in data 4 dicembre 2013.

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20.000 migliaia di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;

- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps).

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società, finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni. Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche :

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 30 settembre 2014 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

valori in migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data erogazione	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15/06/2018	Bullet	04/12/2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15/12/2018	Bullet	04/12/2013	160.000
Obbligazioni serie B	20.000	1 anno e 6 mesi	3 mesi	08/05/2015	Bullet	08/11/2013	20.000
Senior Facility Revolving	30.000		1, 3 o 6 mesi	15/12/2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
Totale	530.000				Totale erogato al 30/09/2014		500.000

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

29. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 30 settembre 2014 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 12.168 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Fondo Quiescenza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013	3.009	13.608	0	16.617
Accantonamenti effettuati nel periodo	335	472	1	808
Rilasci/utilizzi del periodo	(2.591)	(2.666)	0	(5.257)
Saldo al 30 settembre 2014	753	11.414	1	12.168

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 573 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 11.414 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 472 migliaia di euro è relativo: per 400 migliaia di euro a rischi sul PREU del 2013 e per 72 migliaia di euro ad oneri per le società in liquidazione.

L'utilizzo del periodo per 2.666 migliaia di euro è relativo: per 337 migliaia di euro a transazioni con dipendenti, per 483 migliaia di euro alla riduzione dei rischi sulla liquidazione della controllata Teseo S.r.l. in liquidazione, per 849 migliaia di euro a spese legali e per 997 migliaia di euro a transazioni.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

Nel mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso un provvedimento di irrogazione di penali convenzionali per importi analoghi a quelli contestati nello stesso anno dalla Procura della Corte dei Conti Regione Lazio (procedimento, quest'ultimo, oggi definito a seguito di adesione della società alla definizione agevolata di cui art.14 del DL 102/2013). La società ha fatto ricorso al TAR avverso il provvedimento di AAMS.

Il TAR ne ha dapprima sospeso l'applicazione e, poi, ne ha disposto l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI, la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio. Il relativo giudizio amministrativo si è concluso in senso favorevole a SNAI in quanto il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione di tali tre penali.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione di una quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi euro 8.480.745,00, (ridotti a euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27 febbraio 2012 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di circa euro 8,5 milioni.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della penale.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

In data 28 marzo 2014 SNAI ha notificato memoria di resistenza e appello incidentale con riferimento al solo capo della sentenza n. 6028/2013 ad essa non favorevole.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI.

In data 3 luglio 2014 la citata sentenza è stata notificata alla Società con assegnazione del termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento. La Società ha provveduto al pagamento in data 10 luglio 2014.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative. SNAI ha proposto appello alla sentenza.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite. A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 30 settembre 2014, sono stati promossi n. 92 procedimenti tra cui 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi SNAI, dopo aver ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00. Si evidenzia che dopo il 30.09.14 il Tribunale ha dichiarato la propria incompetenza ed ha disposto lo svincolo del deposito cauzionale con restituzione a SNAI del relativo importo.
- nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito. In n. 5 di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in un caso, ii) sospesa in tre casi, iii) in attesa di dichiarazione di estinzione in un altro caso.

Si segnala, inoltre, che

- i) una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore;
- ii) un decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo è stato revocato a seguito dell'opposizione promossa da SNAI, giusta sentenza n. 307/2014 emessa dal Tribunale di Macerata e depositata il 20 marzo 2014;
- iii) sono state emesse in corso di causa n. 2 ordinanze ex art. 186 c.p.c. di cui una revocata su istanza di SNAI, mentre per l'altra SNAI ha già ricevuto l'intimazione di pagamento da parte degli attori;
- iv) un ricorso ex art. 702 c.p.c. è stato definito con provvedimento del Tribunale di Prato che ha respinto nei merito tutte le domande formulate dall'attore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa. La prima udienza, a seguito di vari differimenti, è stata rinviata al 27 novembre 2014.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5%

dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i.c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha introitato entrambi i giudizi per la decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5%.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo AAMS ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. conveniva in giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa. La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (R.G. 4810/2010 di seguito meglio descritto) e pendente innanzi al medesimo Tribunale di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10).

Con ordinanza del 10.02.2012, emessa a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17.06.11 il Giudice disponeva la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione dei procedimenti ovvero per la riassegnazione della causa 4810/2010 medesimo al Dr. Capozzi che aveva istruito il primo procedimento.

- **Causa 4810/2010.** Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca che fissava l'udienza al 07.01.2011.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 11.12.13.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale disponeva che la causa R.G. 4194/2007 venisse chiamata unitamente alla causa R.G. 4810/2010 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

Il predetto provvedimento veniva impugnato da OMNILUDO in data 03.04.12. Il presidente del Tribunale, sentite le parti e considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione, con provvedimento del 26.06.2012 disponeva l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Infatti, all'udienza del 11.12.13 il giudice disponeva la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviava la causa al 17.03.14 per p.c. . Precisate le conclusioni il giudice concedeva i termini per il deposito delle memorie conclusionali.

Si attende la decisione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

Tesi Stefano /SNAI

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

SNAI si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono stati ammessi alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelli di Tesi. All'udienza del 28.05.13 il giudice ha rinviato la causa al 02.07.14 per precisazione conclusioni. Precisate le conclusioni il giudice assegnava i termini di legge per il deposito delle conclusionali e delle repliche. In attesa di decisione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07.06.13 ha rinviato la causa al 11.10.13. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11.10.13 il giudice disponeva la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16.05.14 per il giuramento dello stesso.

A tale udienza il giudice disponeva la traduzione dei documenti concedendo al CTU il termine di 180 gg per l'elaborazione della perizia (con decorrenza dal 16.06.14) e rinviando la causa per l'esame della stessa al 27.02.15.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI ha proposto ricorso per Cassazione (notifica in data 21 maggio 2014 e deposito presso la Corte di Cassazione il successivo 10 giugno).

Contestazioni Uffici Regionali AAMS PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTP regionale. In attesa di fissazione udienza;

- per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva all'udienza di merito del 05.06.13, la CTP in data 24.07.13, a scioglimento della riserva, ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR e siamo in attesa che venga fissata l'udienza;
- per n. 2 procedimenti siamo in attesa di fissazione di udienza sulla sospensiva e sul merito;
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere. Avverso le restanti n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente e SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. Di questi: n. 7 procedimenti sono pendenti innanzi alla Suprema Corte di Cassazione in seguito al ricorso promosso da ADM avverso la decisione della CTR che ha confermato il provvedimento di I° grado e rigettato le richieste dell'ente; per n. 8 procedimenti siamo in attesa di fissazione di udienza;
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di I grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e siamo in attesa di fissazione udienza;
- per n. 7 si è tenuta l'udienza sulla sospensiva e sul merito e siamo in attesa di decisione;
- per n. 1 è stata fissata l'udienza sulla sospensiva al 16.10.14 e siamo in attesa di fissazione dell'udienza sul merito;
- per n. 1 procedimento all'udienza del 04.07.13, dopo breve discussione sull'istanza di sospensiva, la CTP si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo. In attesa di fissazione udienza di merito.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM (già AAMS) con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono:

- n. 2 contestazioni, il cui importo non è ancora stato determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. In attesa di esito valutazione memorie;
- n. 6 avvisi di accertamento (di cui n. 4 a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 380.000,00 ca. Contro i predetti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In attesa di fissazione dell'udienza di sospensiva e di merito.

Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.

Si tratta di n. 112 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM (già AAMS) in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI, previa valutazione della singola posizione, ha provveduto:

- Ad eseguire il pagamento in misura ridotta per n. 43 contestazioni per un importo complessivo di euro 21.300 ca.
- A depositare memorie difensive per n. 69 contestazioni a seguito delle quali 18 procedimenti sono stati archiviati.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Quote del 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.SNAI.it sia sul canale fisico. SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziata da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento.

In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR del Lazio del 14.11.13 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM ha intimato il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti. In riferimento al predetto provvedimento ADM in data 21.03.14 ha emesso una nota in cui, dando atto della intervenuta soppressione legislativa della Commissione, ha sospeso ogni intervento in merito alla mancata attuazione della decisione. SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli.

30. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	96	452	(356)
- Imposta unica rateizzata	477	593	(116)
	573	1.045	(472)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	1.994	2.567	(573)
- per depositi cauzionali passivi	23	11	12
	2.017	2.578	(561)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	2.590	3.623	(1.033)

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	2.001	285	1.716
- IVA	825	2.228	(1.403)
- Imposta Unica	14.697	4.757	9.940
- Imposta unica rateizzata	180	1.636	(1.456)
- rateizzazione PVC	711	1.347	(636)
- altri debiti tributari	544	1.600	(1.056)
	18.958	11.853	7.105
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	1.973	2.466	(493)
	1.973	2.466	(493)
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	10.207	14.944	(4.737)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	1.133	2.417	(1.284)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	903	1.103	(200)

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.462	10.531	(69)
- tickets VLT prescritti	69	202	(133)
- verso AAMS per canone concessione	679	1.449	(770)
- verso giocatori per scommesse antepost	1.424	1.762	(338)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	1.823	1.609	214
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	948	1.077	(129)
- verso AAMS biglietti prescritti	272	277	(5)
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	1.487	3.138	(1.651)
- per saldi carte gioco SNAI Card	6.044	5.900	144
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	128	132	(4)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	1	1	0
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	213	47	166
- verso AAMS	21.736	21.564	172
- per patto di non concorrenza	0	167	(167)
- verso personale dipendente e collaboratori	3.715	3.786	(71)
- verso amministratori	635	764	(129)
- verso sindaci	123	192	(69)
- per depositi cauzionali	2.636	2.281	355
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	483	0	483
- verso controllanti	0	65	(65)
- verso altri	2.631	2.594	37
	67.752	76.002	(8.250)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	1.887	245	1.642
- risconti passivi	975	901	74
	2.862	1.146	1.716
Totale altre passività correnti	91.545	91.467	78

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 807 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguenti ai Processi Verbali di Costatazione – PVC notificati novembre 2011 e luglio 2013, di cui 96 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 711 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009), del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) e del 26 luglio 2013 (per l'anno 2011) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 657 migliaia di euro, di cui 477 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 180 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.897 migliaia di euro, di cui 1.994 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 903 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU dal 2006 al 2007 e 2009-2010.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto al diverso riscadenziamento del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta nel 2012. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

La voce altri debiti verso AAMS pari ad euro 21.736 migliaia di euro è relativa alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 22.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 10.207 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 975 migliaia di euro si riferisce per 828 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

31. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	32.199	34.548	(2.349)
- scuderie, fantini, allibratori	156	163	(7)
- fornitori esteri	4.633	4.079	554
- anticipi a fornitori	(1.200)	(1.030)	(170)
- note di credito da ricevere	(428)	(465)	37
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	226	201	25
- debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	35.629	37.539	(1.910)

32. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 30/09/2014	di cui scaduti al 30/09/2014
Debiti finanziari	33.952	-
Debiti commerciali	35.629	11.621
Debiti tributari	18.958	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.973	-
Altri debiti	67.752	-
	158.264	11.621

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 30 settembre 2014, per 11.621 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 settembre 2014. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

33. Piani di pagamenti basati su azioni

Il 29 aprile 2014, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A., tra l'altro, ha approvato la proposta del piano di compensi ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98 concernente uno Strumento di remunerazione per il Presidente ed Amministratore Delegato Giorgio Sandi in considerazione della posizione di rilievo dallo stesso ricoperta all'interno della Società e del suo ruolo fondamentale nel processo di valorizzazione della stessa.

Il Piano prevede alternativamente l'attribuzione di un bonus straordinario, una tantum, da corrispondersi in denaro (il "Bonus in Denaro") ovvero in azioni (il "Bonus in Azioni" e il Bonus in Denaro, congiuntamente il "Bonus Straordinario") al verificarsi di talune condizioni che comportano il cambio di controllo.

Per *cambio di controllo*, si intende l'acquisizione, diretta o indiretta, da parte di una persona fisica o giuridica che, individualmente o unitamente ad altri soggetti agenti di concerto con esso ai sensi dell'articolo 109 TUF, diventi l'azionista che possiede, direttamente o indirettamente, il maggior numero di azioni della Società.

- I. Con riferimento al Bonus in Denaro, è previsto che detto bonus venga corrisposto dalla Società nel caso di promozione da parte di un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di SNAI, entro la data del 31 dicembre 2021, di un'offerta pubblica d'acquisto, sia essa volontaria o obbligatoria, sulle azioni della Società ("**OPA**") per effetto della quale ovvero ad esito della quale si verifichi ovvero si sia verificato (a seconda dei casi) un cambio di controllo.
- II. Con riferimento al Bonus in Azioni, è previsto che detto bonus venga corrisposto dalla Società nel caso in cui, entro la data del 31 dicembre 2021,

- la Società effettui una fusione (la "**Fusione**") ad esito della quale si verifichi un cambio di controllo;
- la Società effettui un aumento di capitale ad esito del quale si verifichi un cambio di controllo ("**Aumento**");
- un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di SNAI, promuova un'offerta pubblica di scambio sulle azioni della Società ("**OPS**") per effetto della ovvero ad esito della quale si verifichi un cambio di controllo.

Il Bonus in Azioni, ove attribuito, consisterà in caso di Fusione in un numero di azioni della società risultante dalla Fusione e in caso di Aumento ovvero OPS in un numero di azioni della Società.

Al verificarsi delle Condizioni, il Bonus Straordinario sarà attribuito esclusivamente nel caso in cui il prezzo dell'azione SNAI sia pari o superiore a Euro 4,1. In tale caso l'ammontare del Bonus in Denaro ovvero del Bonus in Azioni sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Prezzo delle Azioni SNAI	Ammontare del Bonus
Inferiore a €4,1/azione	0
Da €4,1 /azione (incluso) e fino a € 5,65/azione	2% della Capitalizzazione SNAI
Da €5,65/azione (incluso) e fino a € 6,40/azione	2,33% della Capitalizzazione SNAI
Da €6,40/azione (incluso) e fino a € 7,20/azione	2,67% della Capitalizzazione SNAI
Per un prezzo uguale o superiore a € 7,20/azione	3,0% della Capitalizzazione SNAI

In ipotesi di cessazione del rapporto tra l'amministratore e la Società per decesso ovvero invalidità permanente oppure revoca senza giusta causa, ovvero mancato rinnovo dell'incarico, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per un ulteriore mandato, l'amministratore delegato avrà diritto ad una parte del Bonus in Denaro, oppure del Bonus in Azioni sempre al verificarsi delle condizioni di cui sopra e determinato secondo differenti percentuali.

Il fair value di tale strumento alla data di assegnazione è pari a 4.454 migliaia di euro.

Il fair value al 30 settembre 2014 è pari a 3.793 migliaia di euro.

La passività al 30 settembre 2014 che dovrebbe essere contabilizzata in bilancio è pari ad 251 migliaia di euro, ma dato che le condizioni a cui tale piano è sottoposto non sono al 30 settembre 2014 considerate probabili dalla Società, coerentemente con quanto previsto da IFRS 2, non è stata iscritta nessuna passività nel bilancio chiuso al 30 settembre 2014 né nessun costo nel conto economico chiuso alla stessa data.

34. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 128.077 migliaia di euro al 30 settembre 2014 (157.100 migliaia di euro al 31 Dicembre 2013).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 Dicembre 2013 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziari intervenute:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/ Decrementi al 30/09/2014 (in migliaia di euro)
UNICREDIT	MEDIOCREDITO ITALIANO S.p.A.	Per le ricariche telefoniche di Tim	4.000
BCC DI CAMBIANO	VODAFONE OMNITEL B.V.	A garanzia puntuale e pieno adempimento obbligazioni derivanti dal contratto	750
UNICREDIT	AAMS	Aams Giochi on line	460
ELBA ASSICURAZIONI SPA	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	A garanzia concorso "Ticket mondiale"	134
UNICREDIT	POSTEMOBILE SPA	A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto per la prestazione di erogazione di ricariche di telefonia mobile	100
BCC DI CAMBIANO	CDC IMMOBILIARE SRL	A garanzia contratto di locazione	50
BNL	ESSELUNGA	A garanzia contratto di sub-locazione	(18)

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

BNL	CDC IMMOBILIARE	A garanzia contratto di locazione	(50)
TORO ASS.	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	Per operazione a premi "PUNTO&SNAI"	(70)
LIGURIA ASSICURAZIONI	COMUNE DI PORCARI	Oneri di urbanizzazione per ristrutturazione fabbricato	(160)
UNICREDIT	E-CARE SPA	A copertura oneri e spese derivanti dalla definizione di cause pendenti a seguito contratto di cessione ramo outbond di Festa	(220)
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'Unire a garanzia della concessione 1507	(230)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	(253)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006.	(541)
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	(698)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	(994)
UNICREDIT	AAMS	Per tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	(1.686)
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	(2.057)
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	(3.000)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	(3.541)
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	(5.000)
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	(6.000)
BANCA POP. DI VICENZA	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	(10.000)
TOTALE			(29.023)

35. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca MPS, Intesa San Paolo, Banca Popolare di Vicenza e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI in quanto società nelle quali i soci di SNAI S.p.A. detengono partecipazioni.

Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	30/09/2014	% incidenza	31/12/2013	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso Global Games S.p.A.	-	0,00%	6	0,01%
	-	0,00%	6	0,01%
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	4	0,02%	-	0,00%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
	4	0,02%	1	0,00%
Totale attività	4	0,00%	7	0,00%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	8	0,02%	764	2,04%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,12%	43	0,11%
- verso Connex S.r.l.	226	0,63%	201	0,54%
	277	0,77%	1.008	2,69%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	-	0,00%	21	0,02%
- verso società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	-	0,00%	45	0,05%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	-	0,00%	2	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,00%	6	0,01%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	483	0,53%	-	0,00%
	484	0,53%	74	0,08%
Totale passività	761	0,11%	1.082	0,16%

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

Primi nove mesi del 2014

migliaia di euro	Primi nove mesi 2014	% incidenza	Primi nove mesi 2013	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	-	0,00%	39	0,01%
	-	0,00%	39	0,01%
Altri ricavi				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	1	0,17%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,69%	4	0,49%
	5	0,86%	4	0,49%
Totale ricavi	5	0,00%	43	0,01%

Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:

- da Connex S.r.l.	-	0,00%	5	0,41%
	-	0,00%	5	0,41%

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,00%	251	0,11%
- da società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	1	0,00%	15	0,01%
- da società riconducibili ad amministratori di Teleippica S.r.l.	63	0,02%	36	0,02%
- da Connex S.r.l.	450	0,17%	469	0,20%
	516	0,19%	771	0,34%

Altri costi di gestione:

- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	9	0,04%	9	0,03%
- da Connex S.r.l.	2	0,01%	3	0,01%
	11	0,05%	12	0,04%

Totale costi	527	0,18%	788	0,30%
---------------------	------------	--------------	------------	--------------

III trimestre 2014

migliaia di euro	III trimestre 2014	% incidenza	III trimestre 2013	% incidenza
-------------------------	-------------------------------	------------------------	-------------------------------	------------------------

Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	-	0,00%	9	0,01%
	-	0,00%	9	0,01%

Altri ricavi

- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	-	0,00%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,54%	1	0,67%
	1	0,54%	1	0,67%

Totale ricavi	1	0,00%	10	0,01%
----------------------	----------	--------------	-----------	--------------

Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:

- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,56%
	-	0,00%	2	0,56%

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	-	0,00%	67	0,10%
- da società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	1	0,00%	13	0,02%
- da società riconducibili ad amministratori di Teleippica S.r.l.	22	0,03%	22	0,03%
- da Connex S.r.l.	150	0,17%	153	0,22%
	173	0,20%	255	0,37%

Altri costi di gestione:

- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,03%	3	0,04%
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	-	0,00%
	3	0,03%	3	0,04%

Totale costi	176	0,18%	260	0,34%
---------------------	------------	--------------	------------	--------------

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,01% nei primi nove mesi del 2014 (0,07% nei primi nove mesi del 2013) mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2014 per lo 0,05% (0,30% nei primi nove mesi del 2013).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,67% nei primi nove mesi

del 2014 (1,35% nei primi nove mesi del 2013), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2014 per il 5,30% (5,44% nei primi nove mesi del 2013).

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2014, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013
Crediti commerciali:		
- verso Global Games S.p.A.	-	6
- verso Società Trenno S.r.l.	294	673
- verso Festa S.r.l.	12	19
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	3	4
- verso Teleippica S.r.l.	59	116
Totale Crediti commerciali	368	818
Altre attività correnti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	4	-
- verso Società Trenno S.r.l.	4	96
- verso Festa S.r.l.	1.053	710
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	83	82
- verso Teleippica S.r.l.	1.535	1.460
- verso Alfea S.p.A.	-	1
Totale altre attività correnti	2.679	2.349
Crediti finanziari:		
- verso Società Trenno S.r.l.	1.831	5.190
- verso Teleippica S.r.l.	3.946	2.558
Totale crediti finanziari	5.777	7.748
Totale attività	8.824	10.915
Debiti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori	8	764
- verso Società Trenno S.r.l.	75	143
- verso Festa S.r.l.	515	522
- verso Teleippica S.r.l.	331	340
- verso Connex S.r.l.	223	183
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	43
Totale debiti commerciali	1.195	1.995
Altre Passività correnti		
- verso società riconducibili ad amministratori	-	21
- verso Global Games S.p.A.	1	6
- verso Società Trenno S.r.l.	5.402	4.762
- verso Festa S.r.l.	549	551
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	1	1
- verso Teleippica S.r.l.	4	6
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	483	-
- verso società riconducibili ai soci	-	45
Totale Altre Passività correnti	6.440	5.392
Debiti finanziari correnti:		
- verso Festa S.r.l.	1.910	730
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	255	245
Totale debiti finanziari correnti	2.165	975
Totale passività	9.800	8.362

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

migliaia di euro	Primi nove mesi	
	2014	2013
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	-	1
- verso Società Trenno S.r.l.	168	1.819
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	168	1.820
Altri ricavi		
- verso società riconducibili ad amministratori	1	-
- verso Global Games S.p.A.	4	4
- verso Società Trenno S.r.l.	403	811
- verso Festa S.r.l.	89	85
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	9	9
- verso Teleippica S.r.l.	377	345
Totale Altri ricavi	883	1.254
Interessi attivi:		
- verso Società Trenno S.r.l.	221	207
- verso Teleippica S.r.l.	221	113
Totale interessi attivi	442	320
Totale ricavi	1.493	3.394
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- da società riconducibili ad amministratori	2	243
- da Società Trenno S.r.l.	302	300
- da Festa S.r.l.	4.163	4.014
- da Teleippica S.r.l.	2.265	1.710
- da Connex S.r.l.	450	469
- da società riconducibili ai soci	1	3
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	7.183	6.739
Costi per il personale		
- da Società Trenno S.r.l.	-	43
- da Festa S.r.l.	28	86
- da Teleippica S.r.l.	-	24
Totale costi per il personale	28	153
Oneri diversi di gestione		
- da società riconducibili ad amministratori	9	9
- da Connex S.r.l.	-	3
- da Società Trenno S.r.l.	4	4
Totale oneri diversi di gestione	13	16
Interessi passivi e commissioni		
Interessi passivi da Festa S.r.l.	85	89
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	13	9
Totale interessi passivi e commissioni	98	98
Totale costi	7.322	7.006

36. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro. Le obbligazioni "Serie A" sono state rimborsate interamente in data 4 dicembre 2013.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi euro 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla capogruppo per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.A. in data 8 novembre 2013.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 30 settembre 2014 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La politica del Gruppo è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 migliaia di euro e una riserva di cash flow Hedge di pari importo.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 il Gruppo provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza naturale dei derivati (31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni (valori espressi in migliaia di euro) della riserva di cash flow hedge dei primi nove mesi del 2014:

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	30/09/2014
Riserva iniziale	(4.248)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	0
Riclassifiche positive (+) /negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico	1.593
Riserva finale	(2.655)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a novembre e dicembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 30 settembre 2014.

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 30 settembre 2014, riguarda in particolare il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate, definite "Serie B", per 20.000 migliaia di euro. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc. I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi. I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo è in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013
Finanziamenti onerosi	497.898	488.853
Finanziamenti non onerosi	42	42
Passività finanziarie	497.940	488.895
Debiti commerciali ed altri debiti	129.764	132.629
Attività finanziarie	(20.877)	(19.414)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(73.953)	(45.499)
Debito netto	532.874	556.611
Patrimonio netto	63.997	72.347
Totale patrimonio netto	63.997	72.347
Patrimonio netto e debito netto	596.871	628.958
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	89,3%	88,5%

37. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2014 non si rilevano voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006, che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività".

38. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nei primi nove mesi del 2014 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

39. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2013
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100
SNAI France S.A.	0	0	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

40. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013
A. Cassa	230	206
B. Altre disponibilità liquide	73.723	45.293
<i>banca</i>	<i>73.668</i>	<i>45.284</i>
<i>c/c postali</i>	<i>55</i>	<i>9</i>
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	73.954	45.500
E. Crediti finanziari correnti	0	6
- conto corrente destinato (Escrow Account)	0	6
F. Debiti bancari correnti	40	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.298	0
H. Altri debiti finanziari correnti	14.614	7.467
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	13.623	3.661
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	42
- debiti v/altri finanziatori	949	3.764
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	33.952	7.507
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	(40.002)	(37.999)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	462.606	479.214
M. Altri debiti non correnti	1.382	2.174
- debiti v/altri finanziatori	1.382	2.174
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	463.988	481.388
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	423.986	443.389

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.529 migliaia di euro e i depositi fiduciari per 610 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 22). Inoltre non sono incluse le altre attività finanziarie non correnti (vedi nota 22).

Rispetto al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 19.403 migliaia di euro. Il decremento è principalmente dovuto al favorevole andamento dell'attività ordinaria e ai benefici generati dal pagamento dilazionato dell'imposta unica nel periodo da maggio a settembre 2014.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAI S.p.A.**

migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013
A. Cassa	159	173
B. Altre disponibilità liquide	72.355	43.687
- banche	72.300	43.679
- c/c postali	55	8
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	72.515	43.861
E. Crediti finanziari correnti	5.777	7.754
- c/c finanziario verso controllate	5.777	7.748
- conto corrente destinato (Escrow Account)	0	6
F. Debiti bancari correnti	40	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.298	0
H. Altri debiti finanziari correnti:	16.775	8.423
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	13.623	3.661
- c/c finanziario verso controllate	2.165	975
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	42
- debiti verso altri finanziatori	945	3.745
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	36.113	8.463
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(42.179)	(43.152)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	462.606	479.214
M. Altri debiti non correnti:	1.382	2.174
- debiti verso altri finanziatori	1.382	2.174
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	463.988	481.388
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	421.809	438.236

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.529 migliaia di euro e i depositi fiduciari per 610 migliaia di euro, inoltre non sono incluse le altre attività finanziarie non correnti.

40.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), così come esposti nella nota 28, prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza delle obbligazioni denominate "serie B" e limiti successivi fino alla scadenza degli altri prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

SNAI S.p.A. si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 28).

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti, di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti, aggiustato con l'effetto generato dal roll out completo del parco macchine VLT (run-rate). Quest'ultimo aggiornamento è valido fino al 31 dicembre 2014.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 30 settembre 2014, gli impegni e i covenants sopra riportati sono rispettati.

41. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

41.1 Cessione di partecipazioni di società di capitali e cessione di marchi e dominio

In data 23 settembre 2014 SNAI S.p.A. e SNAI Servizi S.r.l. hanno stipulato un contratto, sottoposto a condizione sospensiva, avente ad oggetto la reciproca cessione di partecipazioni di società di capitali nonché la cessione di marchi e dominio da parte di SNAI Servizi S.r.l. a SNAI S.p.A.

La condizione sospensiva si è avverata nel mese di ottobre e per l'effetto SNAI S.p.A. è divenuta titolare:

- dell'intero capitale sociale di Teseo S.r.l. in liquidazione;
- di taluni marchi d'impresa registrati e del dominio "www.SNAIservizi.it".

SNAI S.p.A. ha, altresì, ceduto a SNAI Servizi S.r.l. (ora Obiettivo 2016 S.r.l.) l'intera partecipazione pari al 19,5% del capitale sociale di Tivu + S.p.A. in liquidazione rappresentato da n. 101.400 azioni ordinarie.

41.2 Cooptazione di un Consigliere di Amministrazione

In data 13 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. ha deliberato la nomina per cooptazione a Consigliere di Amministrazione ex art. 2386 c.c. dell'Avv. Marcello Agnoli in sostituzione del dimissionario Dott. Gabriele Del Torchio. L'Avv. Marcello Agnoli resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci e riveste la qualifica di amministratore indipendente.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Sandi
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 6 novembre 2014

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegato 1

Composizione del Gruppo SNAI al 30 settembre 2014

(migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	359	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(4)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(5)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(6)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(7)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(8)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(9)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(10)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(11)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(12)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A..
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A..
- (4) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (5) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (6) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (7) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (8) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (9) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..
- (10) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (11) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A..
- (12) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..